

Prot. n.°3259/25

Approvato dal Collegio Docenti in data 8/10/2015

Adottato dal Consiglio di Istituto il 29/10/15

Integrato dal Collegio Docenti in data 13/5/2016

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
"ARISTOFANE"**

Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma

06121125005 – rmpc200004@istruzione.it

Cod. scuola RMPC200004 – Distretto XII – 3° Municipio – C.f. 80228210581

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(anno scolastico 2015-2016)**

PRINCIPI E PROGETTI ATTUATIVI

PREMESSA

"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (DPR 275/99)

1. LA SCUOLA

Il Liceo *Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, avviato come sperimentazione, (secondo l'O.M. 27), si è successivamente conquistato una propria stabile identità. La scuola, che ha sede nel III Municipio (affidente al XII distretto scolastico), è composta di due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, situati nell'area compresa tra via Monte Resegone e via Monte Massico; a questa storica struttura si è aggiunta, dall' a.s 2013-14, una nuova succursale sita in via delle Isole Curzolane 73. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (autobus e la nuova tratta B1 della metropolitana).

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi" – che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa ottomila unità - è arricchita annualmente con nuove acquisizioni ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti. Dallo scorso anno scolastico è stata avviata l'informatizzazione del catalogo con la collaborazione degli studenti. Tutte le classi dispongono inoltre di una dotazione di dizionari delle lingue studiate. Viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; si organizzano, inoltre, corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea - Eipass, di cui la scuola è ente certificatore.

L'istituto si articola saldamente sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con enti pubblici, sia con altre scuole del distretto; un ben organizzato progetto *continuità*, oltre ad una fitta rete di altre iniziative, unisce il Liceo Aristofane a scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare insuccessi nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università, poi, è perseguita grazie ad uno strutturato progetto di orientamento in uscita attuato attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio e di altre regioni italiane; esso prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola – lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di

metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama alcuni studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane. Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, gli stage linguistici, le visite culturali ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente, la partecipazione ad iniziative di volontariato favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

2. PRINCIPI E FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il liceo **Aristofane**, nell'assumere le finalità più generali tipiche dell'indirizzo liceale, mira in particolare a:

- Far crescere le persone in un contesto di insegnamento-apprendimento che privilegia la serietà e l'impegno nello studio, al fine di un'autentica formazione intellettuale e morale libera e laica, che è il fine essenziale della scuola pubblica, nel quadro tracciato dalla Costituzione repubblicana;
- Favorire in ogni circostanza il rapporto e la comunicazione tra scuola e famiglia, come strumento indispensabile di educazione;
- Favorire lo sviluppo di percorsi di formazione individualizzati, che valorizzino le eccellenze e stimolino la creatività e la motivazione degli studenti, anche attraverso l'offerta di un ampio e coerente spettro di iniziative culturali;
- Educare al rispetto delle differenze e delle identità individuali, considerate come fonte di arricchimento per tutti e non di separazione e di divisione;
- Intervenire nei casi di difficoltà approntando per tempo adeguati strumenti di recupero e di sostegno, agendo con logica orientativa o ri-orientativa;
- Favorire la trasparenza nelle relazioni tra le diverse componenti della scuola (docenti, studenti, personale ATA), al fine di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e gestionale e di promuovere la cultura della condivisione (patto formativo).
- Promuovere i rapporti con il territorio, attraverso la costituzione di reti tematiche e territoriali con altre scuole, organismi del Terzo Settore, Enti Locali ed Enti di Ricerca, anche al fine di offrire occasioni qualificate di formazione del personale.

3. RISORSE

Risorse strutturali: il Liceo ha una sede centrale, in via Monte Resegone 3, contigua ad una succursale (con accesso anche da via Monte Massico 88) e, dall'a.s.2013/14, una seconda succursale in via delle Isole Curzolane, 73. Allo scopo di rafforzare il senso di appartenenza ad un'unica istituzione scolastica la distribuzione delle classi nei tre plessi non rispetta la suddivisione nei due indirizzi di studi (classico e linguistico).

La scuola dispone di una biblioteca, un'aula magna, due palestre (una nella sede centrale, l'altra nella succursale di via delle Isole Curzolane) e numerosi laboratori (di lingue, di informatica, di scienze e di fisica e un'aula di astronomia, nelle sedi di via Monte Resegone e via Monte Massico; nella nuova succursale funziona un laboratorio multimediale ed è in allestimento un laboratorio di scienze). Completano la dotazione della scuola 9 LIM disposte in varie aule e ambienti, il laboratorio informatico mobile (computer collegati a videoproiettori e collocati su carrelli trasportabili all'occorrenza nelle singole aule) e 12 videoproiettori.

Dall'anno scolastico 2014-2015 tutti gli spazi didattici sono raggiunti da collegamento internet e sono dotati di computer.

Risorse umane: nell'a.s. 2015-16 l'Istituto è frequentato da 1422 studenti; il corpo docente è di 110 unità; il personale ATA è composto da un Direttore SGA, 9 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici e 17 collaboratori scolastici.

ORGANIGRAMMA (A.S. 2015-16)

Dirigente scolastico	Prof.ssa Silvia E. SANSEVERINO
I Collaboratore – Area didattica	Prof.ssa Maria MACCIOCCA
- Figure di supporto:	Prof.sse Monica FAITA; Federica SLEITER
II Collaboratore – Area organizzativa	Prof. ssa Rita ILLIANO
- Figure di supporto:	Prof.sse Daniela CIACCIA; Clementina SIMONE
Alternanza scuola – lavoro:	Proff.ri Enrico PAVERANI; Alba SANNINO
Responsabile Plesso Via Isole Curzolane 73	Prof.ssa Monica P. FAITA
Direttore SGA	Dott. Antonio GIORGIO
RSU	Prof.ssa Elvira PONTONE Prof.ssa Antonietta BOSIO Prof. Andrea VENTURA
RLS	prof.ssa Federica SLEITER
RSPP	Arch. Amalio ROSATI

Funzioni strumentali

1. Area Studenti
2. Orientamento in uscita e Alternanza Scuola lavoro
3. Didattica extramoenia
4. Orientamento in entrata
5. Tecnologie Didattiche

Prof.ssa Elvira PONTONE
Prof.ssa Rita VENTURA
Prof.ssa Susanna CONTIN
Prof.ssa Maria G. LANZIDEI
Prof.ssa Stefania ZAMBARDINO

Coordinatori di dipartimento

DIPARTIMENTO	DOCENTE
ITALIANISTICA	ZAMBARDINO (Supporti: MENNELLA, CIRCI)
LATINO-GRECO	BO (supporto per il biennio: PALLONE)
INGLESE	ACQUISTA – MOLINARI
FRANCESE – TEDESCO	FLANDINA – DE NAPOLI COCCI
SPAGNOLO	BOSIO – DONDINI
FILOSOFIA – DIRITTO	PICCINNI
MATEMATICA E FISICA	MELE
SCIENZE	VERI'
STORIA DELL'ARTE	BASSAN
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SLEITER
RELIGIONE	MARTORELLA
CLIL – ESABAC	D'ANNEO – CECCOBELLI

Subconsegnatari

AULE SPECIALI/ LABORATORI	DOCENTE
BIBLIOTECA	ZAMBARDINO
PALESTRA	TIGLIO
LABORATORIO DI INFORMATICA (sede centrale + laboratorio mobile)	CROSTI
LABORATORIO DI FISICA (sede centrale)	CARAVELLI
LABORATORIO DI SCIENZE (sede centrale)	SANNINO
LABORATORIO MULTIMEDIALE (succursale di Via Isole Curzolane)	SANNA PASSINO
LABORATORIO DI LINGUE (succursale Via Monte Massico)	VICARI
AULA DI ASTRONOMIA (succursale Via Monte Massico)	MELE

Comitato per la valutazione dei docenti: **Presidente:** Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Sanseverino
Componente docenti: prof.sse Francesca Chiappa, Donatella Flandina, Luciana Piccinni
Componente genitori: sig.ra Cristiana Siano
Componente studenti: Maria Chiara Cicolani
Componente esterno – NominaUSR: Dirigente scolastico prof.ssa Alessandra Sistopaoli

Commissioni: tutte le commissioni sono presiedute dal Dirigente scolastico

- **Commissione elettorale:** Corsini, Tiglio, AA Leotta.
- **Commissione POF:** Bosio, Ciaccia, Circi, Contin, Illiano, Macciocca, Pontone, Sleiter, A. Ventura.
- **Commissione BES - GLH:** Dott. A. Ciucci Giuliani, Di Sibio, Piccinni, Sanna Passino, L. Russo, Sleiter, A. Ventura.

- **Commissione per l'autovalutazione di istituto:** DSGA, Chiappa, Crosti, Illiano, Macciocca, Sleiter, AA Leotta.
- **Commissione per la formazione classi:** da designare.
- **Commissione sicurezza:** Illiano, Simone, Sleiter.
- **Commissione orario:** Acquista, Crosti, Paverani.

- **Referenti Cyberbullismo** (Nota MIUR 16367 del 2/12/2015 e Circolare USR Lazio AOODRLA 2426): Basile, Pietropaoli

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Liceo Classico		
Classi	Coordinatori	Segretari
1AC	Bonelli	Salvaterra
2AC	Salvaterra	Marsella
3AC	Ventura A.	Nardella
4AC	Tedeschi A.	Bianco
5AC	Dal Bello	Girlando
1BC	Tedeschi C.	Santangelo
2BC	Bo	Lizzano
3BC	Pallone	Illiano
4BC	Latini	Cruciani
5BC	Maddalena	Balduini
1CC	Lanzidei	Mele
2CC	Macciocca	Pontone
3CC	Piccinni	Lanzidei
4CC	Marotta	Di Sibio

5CC	Ciaccia	Bassan
1DC	Reale	Tiglio
2DC	Cattaneo	Reale
3DC	Trovato	Valenti
4DC	Molinari	Candeloro
5DC	Martorella	Bevilacqua
1EC	Faita	Rufo
2EC	Leone	Verì
3EC	Verì	Lombardi
4EC	Oneili	Vicari
5EC	Crosti	Zambardino

Liceo Linguistico		
Classi	Coordinatori	Segretari
1AL	Simone	Santamaria
2AL	Flandina	Corsini
3AL	Pietropaoli	Bavusi
4AL	Contin	Diano
5AL	Rosati	Bosio
1BL	Circi	Ciccone
2BL	Cabrera	Manzocchi
3BL	Stringini	Frezza
4BL	Circi	Ferretti

5BL	Paverani	D'anneo
ICL	Mennella	Leone
2CL	Sanna Passino	Armati
3CL	Garaffoni	Dondini
4CL	Mennella	Pagella
5CL	Dondini	Sleiter
1DL	Ceccobelli	Paolessi
2DL	Ceccobelli	Guadagni
3DL	Alfiero	Servisole
4DL	Sannino	Caravelli
5DL	Pietropaoli	Formato
1EL	Russo B.	Bortone
2EL	Goletti	Ucciardello
3EL	Cruciani	Flaminio
4EL	De Vita	Spinozzi
1FL	Chiappa	Marotta
2FL	Bianco	De Vita
3FL	Pietraforte	Russo B.
4FL	Maggi	Boccanera
1GL	Guadagni	De Napoli
2GL	Ventura R.	Galasso
3GL	D'anneo	Mollo
4GL	De Napoli	Albrecht
2HL	Chiappa	Acquista
3HL	Traini	Stringini

Consiglio di Istituto

Presidente	Dott.ssa Cristiana Siano
Segretario	Dott. Antonio Giorgio, DSGA
Membro di diritto	Prof.ssa Silvia Sanseverino, DS
Componente docenti	Prof. Enrico Bassan Prof.ssa Daniela Ciaccia Prof. Stefano Circi Prof. Andrea Ventura Prof.ssa M. Raffaella Sanna Passino Prof.ssa Maria Macciocca Prof.ssa Luisa Mennella
Componente genitori	Cristiana Siano Maria Valente Massimo Prudente Marco Taglioni
Componente studenti	Nastassja Habdank Mariachiara Cicolani Federico Gaetani Adriano di Marco
Personale ATA	Dott. Antonio Giorgio Stefania Bosco

Giunta esecutiva

Presidente	Prof.ssa Silvia Sanseverino
Segretario	DSGA Dott. Antonio Giorgio
Componenti	Prof. Stefano Circi Massimo Prudente Stefania Bosco Federico Gaetani

Organo di garanzia

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Silvia Sanseverino
Componente docenti	Prof.ssa Sandra Martorella
Componente genitori (vicepresidente)	Sig. Massimo Prudente
Componente ATA (segretario)	Dott. Antonio Giorgio
Componente studenti	Federico Gaetani

4. GESTIONE DEL PIANO EDUCATIVO

4a. - Scansione delle attività:

Per l'a.s. 2015-16 il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione in due QUADRIMESTRI di cui il primo terminerà il giorno 30.01.2016 e il secondo il giorno 08.06.2016.

L'attività didattica si svolge, dal lunedì al sabato, nel seguente orario:

Sede Via Monte Resegone 3 e Succursale Via Monte Massico 88

1a ora	8:00 – 9:00	
2a ora	9:00 – 10:00	
3a ora	10:00 – 10:55	
	10:55 – 11:10	Intervallo (attività didattica)
4a ora	11:10 – 12:05	
5a ora	12:05 – 13:00	
	13:00 – 13:10	Intervallo (attività didattica)
6a ora	13:10 – 14:00	

Succursale Via delle Isole Curzolane 73

1a ora	8:30 – 9:30	
2a ora	9:30 – 10:25	
	10:25 – 10:40	Intervallo (attività didattica)
3a ora	10:40 – 11:35	
4a ora	11:35 – 12:30	
5a ora	12:30 – 13:30	

4b. - Quadri orari

Liceo Classico (nuovo ordinamento)*

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Liceo Linguistico (nuovo ordinamento)*

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera **	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera **	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera **	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Totale ore	27	27	31	31	31
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Totale ore	27	27	30	30	30
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

*** MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INSEGNAMENTO CLIL AL LICEO ARISTOFANE**

I Decreti di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado (nn. 87, 88 e 89/2010) hanno introdotto nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'anno scolastico 2014- 2015 ha segnato l'avvio in ordinamento del nuovo insegnamento.

Il Liceo Aristofane è inserito nella Rete Roma CLIL e i docenti di DNL sono registrati nella piattaforma Miur – Ambiente Lingue.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Storia dell'Arte, Scienze, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze Motorie) ed ha attivato il Dipartimento CLIL-ESABAC allo scopo di introdurre gradualmente tale metodologia.

Il Dipartimento CLIL-ESABAC ha previsto una programmazione concordata fra i docenti DNL, gli insegnanti e i conversatori di lingua straniera e gli assistenti linguistici (due, uno per la lingua inglese e uno per la lingua francese) con l'obiettivo di insegnare con modalità CLIL moduli disciplinari o interdisciplinari in lingua straniera.

Le lingue straniere individuate per l'insegnamento della DNL sono il francese, l'inglese e il tedesco.

I Consigli di Classe lavorano in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera. La normativa di riferimento può essere reperita al seguente link:

http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/wp-content/uploads/2014/09/CLIL_normetransitorie_SITO..pdf

**** CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLA PRIMA, SECONDA E TERZA LINGUA NEL LICEO LINGUISTICO**

(DEL. 4/6 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 2/3/15)

Nel liceo linguistico la prima lingua straniera è l'inglese; la seconda lingua straniera può essere francese, spagnolo, tedesco, ed è assegnata, di norma, in base alla seconda lingua studiata alla scuola secondaria di primo grado; la terza lingua straniera viene assegnata sulla base della opzione indicata dalla famiglia all'atto dell'iscrizione

4c. - Classi sperimentali

Corso Esabac: consente agli alunni del Liceo linguistico, grazie all'accordo intergovernativo del 24/2/2009, di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame: l'Esame di stato italiano ed il Baccalauréat francese. La sezione prescelta, (sez. D/Liceo Linguistico), si avvale di un percorso formativo che prevede, a partire dal terzo anno di corso, l'insegnamento della lingua e della letteratura francese e della storia in lingua francese.

Classi "Tablet": nell'a.s. 2015-16 funzionano nel liceo classico nove classi "tablet" (tre prime, tre seconde due terze e una quarta) in cui gli alunni adottano testi in formato digitale scaricati su ipad (acquistati dalle famiglie o forniti dalla scuola in comodato d'uso). In questi consigli di classe i docenti sperimentano, attraverso una programmazione fortemente condivisa, forme di innovazione didattica – in modo particolare per l'insegnamento delle lingue classiche – che privilegiano l'approccio laboratoriale e cooperativo e, attraverso l'uso consapevole e integrato delle nuove tecnologie (ipad, LIM, piattaforma moodle), rendono gli studenti attivamente coinvolti nella costruzione di percorsi di studio e nella produzione di materiali didattici destinati ad integrare i libri di testo.

4d. - Valutazione degli apprendimenti

Premessa

Secondo quanto disposto dal **DPR 122/2009**, la **valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche**. Ogni alunno ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa. **Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. **La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe.**

Regime delle assenze

Il Collegio recepisce quanto prevede l'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Nella seguente tabella è indicato l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità

dell'anno.

ANNO DI CORSO	LICEO LINGUISTICO			LICEO CLASSICO		
	MONTE ORE ANNUALE	LIMITE MINIMO DI PRESENZA (ore)	LIMITE MASSIMO ORE ASSENZA	MONTE ORE ANNUALE	LIMITE MINIMO DI PRESENZA (ore)	LIMITE MASSIMO ORE ASSENZA
I	891	668	223	891	668	223
II	891	668	223	891	668	223
III	990	743	247	1023	767	256
IV	990	743	247	1023	767	256
V	990	743	247	1023	767	256

Sono previste deroghe per assenze dovute a:

- **Gravi motivi di salute adeguatamente documentati**
- **Terapie e/o cure programmate**
- **Donazioni di sangue**
- **Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.**
- **Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.**
- **Frequenza documentata alle lezioni e agli esami presso i Conservatori musicali (Del. 7/1 Collegio Docenti 1/9/2015)**

La scuola fornirà prima degli scrutini intermedi e finali informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia per avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Criteri di conduzione degli scrutini finali (Collegio dei docenti 28.02.13)

I singoli docenti propongono il [voto relativo alla propria disciplina](#) tenendo presente che:

- La valutazione deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nell'ultimo periodo (pentamestre), inseriti nel quadro globale della personalità dello studente, rispetto **all'impegno, all'interesse, alla partecipazione al dialogo educativo e ai miglioramenti compiuti.**
- Le proposte di voto tengono altresì conto:
 - delle valutazioni espresse in sede di primo scrutinio;
 - delle risultanze registrate sul foglio informativo di metà secondo periodo

- dell'esito delle verifiche relative ad iniziative di recupero e sostegno.

Considerando anche quanto contenuto nelle norme citate, i docenti si impegnano, nel valutare gli esiti dei singoli studenti, ad adoperare l'intera scala

TABELLA TASSONOMICA		
VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

decimale, così come previsto dalla seguente tabella tassonomica adottata in sede di ciascun Consiglio di classe:

[per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è espressa secondo la seguente scala: **insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo**]

Le valutazioni vengono espresse sulla base di criteri elaborati e condivisi in sede di dipartimento disciplinare e successivamente deliberati dal Collegio Docenti. Tali criteri vengono allegati ogni anno alla programmazione dei dipartimenti e pubblicati sul sito nell'area didattica

(<https://www.liceoaristofane.gov.it/it/didattica>)

I consigli di classe assegnano il **voto relativo al comportamento** in base agli indicatori indicati nella seguente tabella:

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a)- attiva e costruttiva- 9/10	a) – assoluto e rigoroso - 9/10 e	a) -assoluto e rigoroso -9/10	Assidua - 9/10
b) – corretta - 8/9	b) – sostanziale e costante - 8/9	b) – sostanziale e costante - 8/9	b)- Regolare (ritardi e uscite antic. nella norma)-8/9
c) – non sempre costante e positiva - 7	c) – complessivamente adeguato – 7/8	c) –complessivamente adeguato -7/8	c)- Adeguata (ritardi e uscite antic. eccedenti di poco la norma) -7/8
d) – incostante e poco positiva - 6	d) – non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) – non sempre apprezzabile - 6	d)- saltuaria (ritardi e uscite antic. numerosi) - 6
e) – pressoché nulla – 5	e) – molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) – pressoché assente - 5	e)-pressoché nulla -5

Certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio:

I Consigli delle classi della seconda classe liceo classico e linguistico provvedono in sede di scrutinio a compilare il **certificato di valutazione delle competenze di base al termine del biennio dell'obbligo scolastico (DM 9/10)**. Tale valutazione tiene conto degli esiti di apposite prove di verifica

somministrate alla classe ed è attribuita in base ai seguenti criteri:

ASSE DEI LINGUAGGI – LINGUA ITALIANA

COMPETENZE	1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	3. Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
Criteria su cui si fonda la valutazione	<i>Comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo Argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni Preparare un intervento sulla base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato all'esperienza</i>	<i>Leggere testi scritti di tipo pragmatico di vario genere, in funzione di scopi diversi; individuare le informazioni e distinguerle dalle valutazioni Comprendere testi scritti pragmatici sapendo cogliere il significato in relazione al contesto comunicativo Leggere e comprendere testi di tipo letterario per coglierne i caratteri specifici, anche al fine di formulare una semplice interpretazione</i>	<i>Ricerca e selezionare informazioni in funzione dell'ideazione di testi scritti con scopi comunicativi diversi (narrare, informare, persuadere, regolare...) Organizzare e rielaborare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi diversi Redigere testi con livelli di complessità diversi (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, regolativo) adatti anche ad una destinazione pubblica</i>
livello base (B)	<u>Sotto diretta e continua supervisione: Comprende</u> messaggi semplici e coglie il significato principale e le funzioni prevalenti. Si esprime in modo chiaro e coerente Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale Risponde alle obiezioni più elementari - Costruisce una semplice scaletta pertinente ed espone con un linguaggio elementare quanto preparato	<u>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in un contesto strutturato e costantemente guidato:</u> Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di brevi e semplici testi pragmatici ed identifica informazioni e valutazioni; Comprende il significato essenziale di diversi testi pragmatici e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; Coglie i caratteri specifici essenziali di brevi e semplici testi letterari, che legge con una tecnica di lettura idonea	<u>In un contesto strutturato e posto sotto diretta e continua supervisione,</u> Compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice
livello intermedio (I)	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Coglie i significati dei messaggi orali, ascolta con attenzione individuando il messaggio esplicito e	<u>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio sotto supervisione, ma con una certa autonomia:</u>	<u>In un contesto parzialmente strutturato e posto sotto limitata supervisione,</u> Compone un testo grammaticalmente

	<p>implicito e le funzioni</p> <p>Produce discorsi chiari e coerenti</p> <p>Argomenta la sua tesi anche con riferimenti a dati, letture di studio e posizioni degli interlocutori.</p> <p>Prepara una scaletta completa con argomentazioni puntuali.</p> <p>L'esposizione orale è chiara e lessicalmente corretta</p>	<p>Identifica il tipo e la funzione di diversi testi pragmatici; ne comprende il significato e l'utilità e distingue facilmente informazioni e valutazioni;</p> <p>Riconosce tipi diversi di testi pragmatici, di cui coglie gli elementi specifici e i significati più rilevanti, individuando tutti i fattori rilevanti del contesto comunicativo; Coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed è in grado di formularne una semplice ma consapevole interpretazione.</p>	<p>corretto con un linguaggio preciso e puntuale pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo appropriato, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura articolata</p>
<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</u> Coglie il significato di messaggi complessi e reagisce adattandosi al contesto e alle funzioni</p> <p>Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi</p> <p>E' in grado di elaborare tesi opportunamente argomentate, mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco; Sa rispondere in modo pertinente alle obiezioni</p> <p>La scaletta è completa, formalmente corretta e documentata.</p> <p>L'esposizione è corretta ed adeguata alla situazione</p>	<p><u>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in modo autonomo e responsabile, adattandosi al contesto:</u></p> <p>Utilizza diversi tipi di testi pragmatici per i quali pone in atto strategie di lettura diversificate ed efficaci in funzione dei diversi compiti assegnati;</p> <p>Riconosce, analizza e confronta testi pragmatici di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo.</p>	<p><u>Compone in autonomia un testo assegnato:</u></p> <p>grammaticalmente corretto con un linguaggio ricco e specifico, pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato, rielaborandole con apporti personali organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa</p>

ASSE DEI LINGUAGGI:	LINGUA STRANIERA	FRUIZIONE PATRIMONIO ARTISTICO	LINGUAGGI MULTIMEDIALI
COMPETENZE	4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	6. Utilizzare e produrre testi multimediali
Criteria su cui si fonda la valutazione	<i>LEGGERE: comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse personale e quotidiano - ASCOLTARE: comprendere le informazioni principali in semplici testi in ambito quotidiano e personale (conversazioni, interviste, canzoni) - PARLARE: interagire in semplici situazioni comunicative di tipo quotidiano e personale, a livello formale e informale, esporre sulla base di un input (scaletta, immagine, tabella) su argomenti noti SCRIVERE: produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere o email personali) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano</i>	<i>Collocare un'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione (materiali, dimensioni) Identificare lo stile e/o il genere di un'opera d'arte, decodificarne l'iconografia e interpretarne il significato culturale, commentandola criticamente Produrre una scheda tecnica di un'opera d'arte finalizzata anche ad una fruizione collettiva (visita museale, cineforum, concerti, spettacoli teatrali...)</i>	<i>Consultare, dati, informazioni e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (testi multimediali, internet, computer, enciclopedie multimediali, materiali audiovisivi) - Saper selezionare e organizzare le informazioni anche con sintesi efficaci - Saper comunicare tenendo conto di limiti e potenzialità degli strumenti - Progettare un prodotto audiovisivo multimediale - Realizzare un prodotto audiovisivo multimediale.</i>
livello base (B)	<u>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti:</u> Comprende la maggior parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto. Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto	<u>Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato:</u> Distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte collocandola in modo essenziale nel contesto storico di riferimento ma non sa collocarla correttamente in un contesto storico più generale Coglie lo stile dell'opera, descrivendone il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice e chiaro Compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo sintetico	<u>Sotto diretta e continua supervisione:</u> Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base Riordina le informazioni multimediali compila un prodotto multimediale elementare

<p>livello intermedio (I)</p>	<p><u>Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia:</u> Comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario Comprende il tipo di messaggi ed il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario) le informazioni richieste Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche ed il lessico adeguati alla comunicazione Elabora i testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa</p>	<p><u>Sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia:</u> Individua le tecniche di base più evidenti di un'opera d'arte, collocandola nel contesto storico di riferimento. Dimostra coinvolgimento personale Distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicandone l'iconografia e il significato culturale. Fornisce un sintetico commento Produce un semplice elaborato contenente gli elementi principali, finalizzati ad una corretta lettura dell'opera. Esponde in modo completo le informazioni elaborate</p>	<p><u>Sulla base di precise indicazioni:</u> Utilizza i mezzi multimediali con un certo grado di autonomia nella ricerca di dati e informazioni Analizza, seleziona, ordina in modo essenziale le informazioni reperite Porta a compimento un prodotto audiovisivo multimediale semplice sulla base di requisiti, obiettivi e contenuti dati</p>
<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni :</u> Comprende il significato globale del testo individuandone la maggior parte delle informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario- Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.</p>	<p><u>In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia:</u> Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera. Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore. Esprime un commento critico Realizza un testo completo relativo all'opera analizzata, apportando adeguati commenti e valutazioni</p>	<p><u>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</u> Ricerca ed analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti. Sceglie in modo appropriato il mezzo multimediale più idoneo allo scopo Realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto</p>

personali. **Sa esporre in pubblico** il proprio elaborato esprimendosi in modo appropriato

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
Criteria su cui si fonda la valutazione	<i>Operare sui dati comprendendone il significato, utilizzando una notazione adeguata, anche attraverso strumenti di calcolo automatico. Individuare ed applicare il modello più appropriato alla situazione e saperlo analizzare ed interpretare. Esprimere e commentare il risultato dei calcoli effettuati in relazione alla questione posta.</i>	<i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Riconoscere gli enti, le figure e i luoghi geometrici e individuarne le relative proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti Risolvere problemi di geometria piana e solida Descrivere enti, figure e luoghi geometrici; strutturare le soluzioni di problemi geometrici; comprendere i passaggi logici di una dimostrazione o di una verifica, riproponendoli con la simbologia e il linguaggio specifici</i>
livello base (B)	<u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u> Riconosce i dati utili in situazioni semplici, Individua la sequenza delle operazioni e le svolge, scegliendo una notazione sostanzialmente corretta. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo essenzialmente corretto il simbolismo associato. Dà risposta alla questione posta, fornendone il risultato.	<u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u> Riconosce i principali enti, figure e luoghi geometrici. Riconosce relazioni tra grandezze e applica in modo meccanico le formule principali. Descrive essenzialmente enti, figure e luoghi geometrici .Struttura una strategia risolutiva, sulla base di un percorso guidato
livello intermedio (I)	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra i dati, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole con una notazione corretta, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le principali proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti. Riconosce le relazioni tra grandezze e applica le formule principali comprendendone il significato; realizza i passaggi al fine di produrre una soluzione corretta di problemi di base. Descrive essenzialmente enti, figure e luoghi geometrici.

	<p>secondo il modello scelto. Dà risposta alla questione posta, fornendo il risultato e lo commenta in modo essenziale.</p>	<p>Produce una strategia risolutiva coerente e la valida con semplici ragionamenti. Riconosce la validità dei passaggi logici in semplici dimostrazioni.</p>
<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u></p> <p>Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra i dati, anche in casi complessi, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole con una notazione corretta ed efficace, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto anche in casi complessi. Interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi.</p>	<p><u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u></p> <p>Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le relative proprietà, che analizza correttamente, anche ricorrendo a modelli materiali e agli strumenti appropriati. Riconosce le relazioni tra grandezze e utilizza correttamente le varie formule; realizza autonomamente i passaggi al fine di produrre una soluzione. Descrive in modo completo enti, figure e luoghi geometrici. Produce una strategia risolutiva corretta e la valida mediante argomentazioni essenziali. Struttura con coerenza i passaggi logici delle dimostrazioni.</p>

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE	3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
Criteria su cui si fonda la valutazione	<i>Comprendere il problema ed orientarsi individuando le fasi del percorso risolutivo in un procedimento logico e coerente Formalizzare il percorso attraverso modelli algebrici e grafici Spiegare il procedimento seguito, convalidare e argomentare i risultati ottenuti, utilizzando il linguaggio e la simbologia specifici</i>	<i>Trattare i dati assegnati o rilevati in modo da mettere in evidenza le caratteristiche di un fenomeno Affrontare la situazione problematica posta avvalendosi di modelli matematici che lo rappresentano Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno</i>
livello base (B)	<u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u> Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua se guidato le fasi del percorso risolutivo. Seleziona il modello e formalizza in un contesto strutturato. Illustra il procedimento seguito, attraverso un uso essenziale del linguaggio specifico.	<u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u> Organizza i dati assegnati o rilevati. Seleziona il modello adeguato, applicandolo a contesti semplici. Studia il modello matematico e giunge a previsioni sull'andamento del fenomeno.
livello intermedio (I)	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Riconosce i dati essenziali, scompone il problema in sottoproblemi e individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti. Seleziona il modello adeguato e formalizza in maniera essenzialmente corretta. Illustra il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta utilizzando adeguatamente il linguaggio specifico.	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Elabora e sintetizza i dati assegnati o rilevati e trae conclusioni sulla situazione attuale del fenomeno. Seleziona il modello adeguato utilizzando le unità di misura in modo corretto, elabora i dati secondo il modello scelto. Studia il modello , riesce a prevedere lo sviluppo del fenomeno e lo commenta in modo essenziale.
livello	<u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al</u>	<u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u>

avanzato (A)	<u>contesto:</u> Riconosce i dati essenziali, scompone il problema in sottoproblemi e individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti ed efficaci. Seleziona il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizza in maniera corretta ed efficace. Illustra in modo completo il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico.	Elabora, sintetizza e confronta dati con altri della stessa natura per fare anche previsioni sull'andamento del fenomeno. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato le unità di misura, elabora i dati secondo il modello scelto, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Studia il modello , riesce a prevedere lo sviluppo del fenomeno e lo commenta, motivando i passaggi.
-------------------------	---	---

ASSE STORICO - SOCIALE

COMPETENZE	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.</p>
Criteria su cui si fonda la valutazione	<p><i>Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale</i></p> <p><i>Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale</i></p> <p><i>Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze</i></p> <p><i>Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati</i></p>	<p><i>Riconoscere l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale ed il loro significato rispetto a sé ed agli altri</i></p> <p><i>Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze</i></p> <p><i>Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente</i></p>
livello base (B)	<p><u>Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato:</u></p> <p>Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati</p> <p>Elenca le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico</p> <p>Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate</p>	<p><u>Sotto diretta e continua supervisione:</u></p> <p>Riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata</p> <p>Coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche</p> <p>Coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente</p>
livello intermedio (I)	<p><u>Sotto la supervisione con un certo grado di autonomia:</u></p> <p>Riconosce i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale</p> <p>Identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione ai contesti storico, sociale ed economico</p> <p>Rappresenta i cambiamenti rilevati</p>	<p><u>Con una certa autonomia ed in situazioni semplici:</u></p> <p>Comprende la necessità di norme che regolano il sistema sociale e coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo</p> <p>Distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione</p> <p>è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste</p>

		Comprende le principali responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti
livello avanzato (A)	<p><u>Assumendosi la responsabilità, riuscendo ad adeguarne il comportamento in base alle diverse circostanze:</u></p> <p>Individua e confronta i diversi modelli istituzionali e sociali Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza</p>	<p><u>In autonomia, e adeguandosi a contesti sociali e istituzionali diversi:</u></p> <p>Comprende la finalità delle norme che regolano il sistema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo, condividendo la necessità di un orientamento al bene Distingue con sicurezza le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali, è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste Comprende le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti</p>

ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO

COMPETENZE (Criteri su cui si fonda la valutazione)	1.Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	2.Analizzare qualitativamente e quantitativamente, a partire dall'esperienza, fenomeni sia naturali che artificiali legati a trasformazioni di energia e di materia.	3.Effettuare connessioni e formulare ipotesi utilizzando procedimenti logici.	4.Utilizzare un adeguato lessico scientifico per descrivere e analizzare i fenomeni.
<p>Livello base (B): con la guida costante del docente è in grado di:</p> <p>Livello intermedio (I): utilizzando una certa autonomia è in grado di:</p> <p>Livello avanzato (A): in piena autonomia è in grado di:</p>	<p>Riconoscere i vari sistemi naturali e artificiali e distinguerne i diversi livelli di complessità. Individuare le relazioni tra le componenti di un sistema e tra sistemi diversi.</p> <p>Riconoscere e descrivere i diversi modelli utilizzati dalle Scienze naturali per l'interpretazione dei fenomeni.</p> <p>Applicare i modelli appropriati per analizzare i fenomeni.</p>	<p>Individuare le diverse grandezze e utilizzare le unità di misura appropriate. Distinguere e caratterizzare le diverse trasformazioni dell'energia e della materia.</p> <p>Raccogliere e organizzare dati sperimentali descrivendone il significato scientifico. Cogliere la dimensione macroscopica e microscopica dei fenomeni.</p>	<p>Affrontare con raziocinio le situazioni problematiche. Trarre conclusioni a partire da dati sperimentali e da ipotesi verificate. Realizzare collegamenti tra diversi ambiti scientifici e tra diverse scienze sperimentali nella lettura di fenomeni naturali.</p>	<p>Comprendere ed impiegare correttamente il lessico fondamentale della Chimica, della Biologia, delle Scienze della Terra e dell'Astronomia.</p>

Il Consiglio di Classe esprime quindi per ciascun alunno, attraverso la valutazione in decimi, il **giudizio finale** che può essere:

- a. di **AMMISSIONE** alla classe successiva
- b. di **SOSPENSIONE** del giudizio
- c. di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva

Sono dichiarati **ammessi** alla classe successiva coloro che, a giudizio del Consiglio di Classe, sono valutati positivamente in ciascuna disciplina e non hanno totalizzato un numero di assenze superiore al 25% dell'orario annuale personalizzato.

Per coloro che presentano, invece, una o più insufficienze il Consiglio di Classe procede alla valutazione della possibilità da parte dello studente di raggiungere le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico in corso, mediante lo studio personale e autonomo e/o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. Nella valutazione di cui sopra il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione didattica e disciplinare del gruppo-classe;
- numero, e caratteristiche delle carenze;
- diligenza, impegno, interesse, partecipazione;
- progressi rispetto all'inizio;
- verifiche delle iniziative di recupero;

Il Collegio dei Docenti ha individuato **alcune situazioni-tipo** che possono rappresentare un punto di riferimento di soglia per le decisioni dei singoli consigli di classe.

Ferma restando l'autonomia di decisione dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti considera imprescindibile il principio secondo il quale casi analoghi vanno trattati in modo quanto più possibile omogeneo.

Si precisa che:

- ▶ non si potranno comunque individuare più di tre materie su cui sospendere il giudizio;
- ▶ le insufficienze non gravi si intendono corrispondere a 5/10
- ▶ le insufficienze gravi si intendono corrispondere a 4/10
- ▶ Le insufficienze gravissime si intendono corrispondere a 3/10 o meno

Situazione-tipo A

Tre insufficienze non gravi (5-5-5)

Due insufficienze gravi (4-4)

Due insufficienze di cui una non grave e una gravissima (5-3)

Nei casi riconducibili a questa situazione-tipo, di norma, si procederà alla sospensione del giudizio, qualora si registrino comunque dei miglioramenti e un comportamento diligente e sostanzialmente corretto.

Situazione-tipo B

Due insufficienze non gravi, una grave (5- 5-4)

Due insufficienze gravi, una non grave (5- 4-4)

Situazione-tipo C

Una insufficienza non grave, una grave e una gravissima (5-4-3)

Due insufficienze gravissime (3-3)

Nei casi riconducibili alle **situazioni B e soprattutto C**, in mancanza di adeguati, solidi e proporzionali elementi positivi di riequilibrio, riscontrabili nella costanza dell'impegno e nello scostamento in positivo rispetto alle condizioni iniziali, **può essere deliberata la non ammissione alla classe successiva;**

Situazione-tipo D

Tre insuff. gravi(4-4-4)

Due insufficienze gravi e una gravissima (4-4-3)

Due insufficienze gravissime e una non grave (3-3-5)

Nei casi riconducibili alla **situazione-D**, si procederà, **di norma, alla non ammissione alla classe successiva** (*a fortiori* se ci si trova di fronte a una situazione di ancor maggiore gravità).

Studenti dell'ultimo anno (LEGGE 11 gennaio 2007, n. 1.; DM 42/07; DM 99/09)

“Ai fini dell'ammissione all'esame di stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono la sufficienza in tutte le discipline.”

Scrutini integrativi dello scrutinio finale (art. 8 dell'O.M. 92/2007)

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera (o non delibera) l'ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio sulla base dei seguenti parametri:

- a. esito delle verifiche finali;
- b. verifica dell'impegno dimostrato nella partecipazione alle attività di recupero
- c. percorso realizzato e scostamento in positivo rispetto alla situazione di partenza (eventuale miglioramento e eventuale progressivo avvicinamento all'area della sufficienza);
- d. giudizio globale e complessivo sul comportamento del singolo studente.

Attribuzione credito scolastico (D.L. 16.12. 09 art. 1)

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

Nell'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, si terrà conto dei seguenti elementi:

A- nell'ambito dei crediti scolastici

- il profitto finale;
- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione con risultati significativi nelle competizioni promosse dalla scuola;
- la partecipazione e/o frequenza ai progetti promossi dalla scuola;
- la vittoria in concorsi promossi dalla scuola;
- la partecipazione alle attività teatrali promosse dalla scuola;
- l'andamento dei due anni precedenti.

B- nell'ambito dei crediti formativi

- data la necessità di stabilire quali esperienze formative, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, potranno contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico di ciascuno studente, il C.D. ritiene di considerare utili:
- i corsi di lingua svolti in Italia e all'estero, questi ultimi se certificati da organizzazioni riconosciute in ambito europeo e muniti di visto consolare o nelle altre forme previste;
- le attività di volontariato se significative e pertinenti all'indirizzo di studi seguito;

- le attività sportive solo se ci sono risultati di eccellenza almeno in campo provinciale;
- la frequenza del conservatorio o comunque lo studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti;
- le attività e/o esperienze lavorative e di stages formativi presso Istituti di istruzione superiore (università);
- presenza nelle graduatorie di merito in concorsi riservati agli studenti e promossi da Enti e Associazioni riconosciute;
- ogni altra attività svolta in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile, culturale, sulla base della loro rilevanza qualitativa, coerentemente al corso di studi seguito.

In vista dello scrutinio finale, i docenti responsabili delle diverse attività devono fornire le attestazioni del caso al Consiglio di Classe competente. Per i crediti formativi si fa riferimento e si recepisce quanto contenuto nel DPR 403/98 e nel DM 49/00. Accertata la validità degli stessi, il consiglio di classe li valuterà e li valorizzerà prioritariamente, in base alla loro pertinenza all'asse culturale dell'indirizzo.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico (DM 99/2009)

Media dei voti	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico ((DEL. 8/6 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 2/3/15)

- **agli studenti con media dei voti INFERIORE a 0,5** il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il punteggio massimo della banda di oscillazione **in presenza di credito formativo** valutato positivamente;
- **agli studenti con media dei voti UGUALE o SUPERIORE allo 0.5** il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in assenza di credito formativo, al fine di valorizzare l'impegno nelle attività curriculari.

5. DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Piano Annuale per l'Inclusività:

Integrazione e benessere a scuola e nella comunità

PIANO DI INCLUSIVITA' PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Integrazione e benessere a scuola e nella comunità

In una società complessa e in continua trasformazione la scuola ha il compito di rispondere in modo efficace e propositivo alle nuove esigenze che si presentano sul piano educativo, sociale e culturale. In quest'ottica il MIUR, attraverso l'emanazione della Direttiva Ministeriale 27/12/2012, ha fornito indicazioni operative per l'attivazione di "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento per tutti, sancito dalla Costituzione, si passa dunque da un approccio all'integrazione scolastica esclusivamente basato sulla certificazione della disabilità, ad un intervento da parte della comunità educante che comprenda anche l'area denominata dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Con tale definizione si vuole indicare le "situazioni di svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana da parte di soggetti appartenenti a culture diverse".

Se analizziamo la nostra realtà specifica possiamo osservare come casi e situazioni riferibili a BES siano in costante aumento. Risulta evidente dunque, non solo perché una Direttiva Ministeriale ce lo impone, la necessità di promuovere azioni che soddisfino il bisogno che tutti gli studenti hanno di uno sviluppo adeguato alle loro potenzialità e ai loro bisogni emotivi e cognitivi.

Il Piano di Inclusività del Liceo Aristofane mira dunque a elaborare strategie atte ad intervenire in modo proficuo sulle situazioni di disagio individuate, coordinando le azioni e monitorando i risultati.

FINALITA'

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe, sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

MODALITA' DI INTERVENTO

Fasi di articolazione del Piano:

I fase: settembre-ottobre

- formazione del gruppo di lavoro e vaglio della normativa e della letteratura specifica.

II fase: ottobre-dicembre

- coinvolgimento dei Consigli di Classe nell'azione di monitoraggio
- individuazione di un referente per classe, ovvero per gruppo di classi, con la funzione di raccolta delle informazioni e definizione del PDP/PEI ove necessario
- attivazione di eventuali iniziative di formazione per gli insegnanti
- raccordo con esperti esterni e/o strutture territoriali di prossimità
- avvio delle iniziative e degli interventi specifici programmati dai Consigli di Classe nei tempi e nei modi ritenuti opportuni (esempi di possibili interventi: attivazione misure dispensative e compensative, corso di lingua italiana L2, corso sul metodo di studio, "peer education", invio allo sportello di ascolto)

III fase: gennaio-aprile

- monitoraggio delle iniziative e degli interventi specifici programmati dai Consigli di Classe ed eventuali adeguamenti.

IV fase: maggio

- monitoraggio e verifica degli esiti delle iniziative attivate attraverso il confronto con i referenti dei consigli di classe
- redazione di una relazione che contenga un'analisi dettagliata delle esperienze condotte e degli esiti conseguiti.

DURATA DEL PROGETTO

Intero anno scolastico

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti adottati, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento segnalati dai CdC, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione).

Tutti i docenti.

RISULTATI ATTESI

- riduzione della dispersione scolastica
- miglioramento dei processi di inclusione e integrazione dei soggetti coinvolti
- miglioramento delle competenze di analisi dei processi e di autovalutazione
- promozione di una cultura inclusiva (costruire comunità, affermare valori inclusivi)

REFERENTI DI PROGETTO

- Commissione BES
- Referente d'Istituto per il sostegno

RISORSE ECONOMICHE

- organico di sostegno
- FIS
- assistenza specialistica

GRUPPO DI PROGETTO (GLI)

- Commissione BES
- Insegnanti di sostegno
- Docenti referenti individuati dai CdC
- Esperti esterni
- Psicologo scolastico

6. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono prevalentemente attraverso informazioni e comunicati scritti, colloqui con i docenti e/o il Dirigente Scolastico.

L'andamento del profitto di ogni studente è comunicato alle famiglie con:

- pagella alla fine del quadrimestre (per gli alunni che hanno riportato insufficienze accompagnata dalla lettera con l'esplicitazione della natura delle carenze)
- comunicazione (entro il 12 marzo 2015) dell'esito delle prove svolte per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre
- affissione dei "quadri" all'albo dell'Istituto con i risultati degli scrutini finali; per gli alunni con giudizio sospeso: lettera con l'indicazione delle discipline insufficienti e delle modalità della prova degli esami integrativi di settembre; per gli alunni non ammessi alla classe successiva: lettera con l'indicazione delle votazioni riportate in ciascuna disciplina.

A seconda del verificarsi di particolari condizioni individuali o di classe, il Coordinatore provvederà a mettersi in contatto con le famiglie.

Le famiglie possono incontrare i docenti del Consiglio di Classe in colloqui individuali e collettivi il cui calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico e pubblicato sul sito web della scuola. I colloqui antimeridiani hanno cadenza quindicinale; i colloqui pomeridiani, articolati su due giornate, si svolgono due volte all'anno, nei mesi di dicembre e marzo. Le specifiche modalità dei rapporti scuola-famiglia sono deliberate ogni anno dal Collegio dei Docenti..

E' possibile incontrare, su appuntamento, il Coordinatore di Classe, i Collaboratori del Dirigente, il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Per le modalità di prenotazione, consultare il sito della scuola.

Le comunicazioni, gli avvisi alle classi, le circolari e le notizie utili sono pubblicate sul sito web della scuola www.liceoaristofane.gov.it avente anche funzione di albo d'Istituto.

Le informazioni che rivestono carattere di urgenza sono trasmesse anche via SMS.

7. RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO

Il Liceo ha attivato da diversi anni un'intensa collaborazione con le Agenzie formative e le Istituzioni scolastiche del territorio, sotto la forma di accordi di rete e protocolli d'intesa che sono stati siglati per:

- promuovere iniziative finalizzate all'innovazione didattica (CLIL, didattica per competenze, creazione ed uso di risorse e materiali didattici digitali) e offrire occasioni qualificate di formazione del personale
- elevare le competenze matematico-scientifiche
- promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità e di partecipazione alle attività di volontariato.
- costruire un curriculum verticale in continuità con le scuole medie e promuovere una didattica orientativa volta a facilitare la scelta universitaria.

In particolare il Liceo è inserito nelle seguenti **reti**:

- **RETE ASAL (Associazione Scuole Autonome del LAZIO)** L'Associazione è costituita al fine di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio, per sostenerle nel raggiungimento dei fini istituzionali e per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'Articolo 21 della legge 59/97 e successive disposizioni attuative. L'Associazione assicura inoltre il coordinamento tra le scuole e tra Reti, associazioni e consorzi di scuole
- **RETE DELLE SCUOLE DEL III E IV MUNICIPIO**
- **RETE NAZIONALE E RETE REGIONALE ROMA-CLIL** Accordo costituito ai fini di condividere esperienze e risorse per la formazione di docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL) secondo la metodologia CLIL
- **RETE BIOSCIENZE** Accordo costituito fra i Licei Aristofane (scuola capofila), Giulio Cesare, Mamiani, Manara e Pasteur e la consulenza del CNR per la promozione della cultura scientifica e la realizzazione di progetti in alternanza scuola-lavoro
- **ASSOCIAZIONE "IMPARA DIGITALE"** promossa dal LICEO LUSSANA di Bergamo fondata da Dianora Bardi, per promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative, allo scopo di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale.
- **RETE OTIS** promossa dalla Regione Lazio con i Licei e gli Istituti Comprensivi di Roma, le scuole italiane ad Algeri, Atene e Tunisi per l'attuazione di iniziative comuni di formazione, aggiornamento, ricerca e sperimentazione nelle attività didattiche rivolte al teatro.

Il Liceo ha inoltre stipulato le seguenti **convenzioni**:

- con l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA** per le attività di Tirocinio Formativo Attivo
- con l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE (Cafis)** per le attività di Tirocinio Formativo Attivo
- con l'**UNIVERSITA' SAPIENZA** per la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita, per l'organizzazione del Certamen Aristophanaeum, per le attività di Tirocinio Formativo Attivo e per l'accoglienza in attività di stage degli studenti a seguito di iniziative copro gettate di alternanza scuola-lavoro
- con la **FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA** per le attività di Tirocinio Formativo Attivo
- con la **FACOLTÀ DI ECONOMIA dell' UNIVERSITÀ " SAPIENZA"** per l'attuazione di una didattica orientante, come strumento permanente e strategico, per garantire il sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale e la promozione dell'occupazione attiva.
- con la **FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL' UNIVERSITÀ DI ROMA TRE** per l'organizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso alla Facoltà
- con **L'UNIVERSITÀ LUISS "GUIDO CARLI"** per progetti di didattica orientante sui temi più attuali dell'economia e della finanza
- con la **PONTIFICIA UNIVERSITA' GREGORIANA** per sviluppare progetti di alternanza scuola-lavoro nei settori: archivistica, conservazione dei beni librari e *digital humanities*
- con la **GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** per l'implementazione del progetto "Adotta un monumento": accesso privilegiato a laboratori e magazzini, rapporti diretti con la sezione didattica della Galleria.
- con il **Museo MAXXI** per il potenziamento dell'offerta formativa e promozione di attività educative a supporto sia della didattica curriculare che di progetti specifici negli ambiti di competenza del MAXXI (arte e architettura contemporanee, design, fotografia) e per lo sviluppo di progetti di alternanza scuola-lavoro.
- con l' **INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico)** per la realizzazione conferenze-dibattiti e spettacoli ispirati alle Rappresentazioni Classiche messe in scena nel Teatro Greco di Siracusa
- con **L'UNIVERSITA' DI CAMERINO** per attività di orientamento finalizzate alla scelta degli studi universitari
- con la **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO** per la realizzazione di progetti formativi di volontariato presso la Comunità
- con la **CARITAS** per iniziative di educazione alla solidarietà realizzate nelle strutture della Caritas secondo la modalità didattica dell'alternanza scuola-lavoro
- con il **LYCEE RODIN** di Parigi (nell'ambito dell'accordo-quadroUSR Lazio- Académie de Paris) per la realizzazione di attività di formazione dei docenti con approfondimento di metodologie didattiche avanzate, mobilità studentesca, messa a punto di progetti comuni oppure di strutture d'insegnamento bilingue o trilingue

8. PROGETTAZIONE DIDATTICA

8a. - Attività di recupero e sostegno all'apprendimento e di valorizzazione delle eccellenze

Si tratta di attività che la comunità scolastica ritiene fondamentali e che pongono al centro i processi di apprendimento, di orientamento e ri-orientamento, di motivazione allo studio. Esse prevedono:

- **RECUPERO E SOSTEGNO**

a) **Recupero disciplinare *in itinere* (10% ca. del monte ore annuale di ciascuna disciplina):** lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe sulle parti di programma da recuperare; lezioni tenute dal docente titolare ad un gruppo di alunni mentre gli altri studenti sono impegnati in altre attività; momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente o dei compagni più preparati; indicazione di sussidi didattici per un lavoro autonomo di recupero (esercizi, ricerche, approfondimenti).

In orario extracurricolare:

b) **Progetto PARI – IMPARI (novembre – fine aprile):** rivolto agli studenti di tutte le classi, è gestito da alunni del triennio che si impegnano a fare da tutor ai loro compagni con la supervisione di un docente. Le attività, rivolte alle discipline di Lingue classiche e Italiano; Matematica e Fisica; Scienze; Lingue straniere moderne; Storia e Filosofia; Storia dell'Arte, si attivano su prenotazione e si svolgono con cadenza bisettimanale o settimanale, secondo un calendario fissato dagli studenti e concordato con la Funzione strumentale studenti.

- **ECCellenze**

- **partecipazione a premi e concorsi riservati agli studenti migliori** nei diversi ambiti disciplinari, nazionali o regionali (*Certamina* di lingue classiche; Concorsi letterari; Giochi matematici e Olimpiadi di fisica; Olimpiadi di filosofia);
- **informazione** in merito ad occasioni di *stages*, a borse di studio e a iniziative di formazione e di approfondimento in determinate aree culturali e professionali, in continuità con quanto appreso a scuola.
- **Organizzazione del VI Praemium Aristophaneum**, rivolto agli studenti del penultimo e ultimo anno dei Licei classici italiani (con una sezione interna per gli studenti del Liceo Aristofane) e, contestualmente, di una **giornata di studio su Aristofane** in collaborazione con l'Università Sapienza di Roma.

- **Concorso Juvenes Translatores:** il concorso desidera invogliare i giovani a studiare le lingue straniere per avvicinare altri popoli e altre culture; inoltre vuole incentivare gli studi dedicati alla traduzione e sensibilizzare sul crescente bisogno di traduttori, non soltanto nelle istituzioni dell'UE, ma in tutta Europa.

8b. –Formazione dei docenti

Le attività di formazione dei docenti sono organizzate sulla base delle proposte dei dipartimenti disciplinari. Il Piano per l'a.s. 2015-16 prevede:

- Formazione sull'uso del nuovo registro digitale;
- Corso di formazione sullo sviluppo di competenze relazionali e comunicative per una gestione efficace del gruppo classe.

Dipartimento di Scienze:

- “Chimica Informa” (Facoltà di Chimica dell'Università “Sapienza”);
- Corso EMBL (formazione metodologia CLIL);

Dipartimento di Arte:

- Attività di formazione in relazione ai temi del progetto di Didattica dei Beni Culturali “Adotta un monumento”

Dipartimento di Lingue straniere:

- Attività di formazione presso l'Institut Francais e corso di teatro in francese per docenti e studenti [Francese];
- Formazione sullo sviluppo delle competenze digitali e sulla costruzione del curricolo verticale; corsi per certificatori DELE e CLIL [Spagnolo];
- Formazione Oxford –Cambridge e formazione prevista dal progetto Read to be ready [Inglese];

Dipartimento di Matematica e Fisica:

- Conferenze INFN di Frascati e altre iniziative analoghe;
- Corso sulla meccanica quantistica e relatività generale (a cura del prof. Paverani);
- Conferenza di Astrofisica a cura di un ricercatore dell'Osservatorio Astronomico di Roma (nell'ambito del progetto Astronomia);
- Costruzione del curricolo verticale di matematica;

Dipartimento di Storia e Filosofia:

- Formazione esterna sui seguenti temi: le problematiche medio-orientali; l'economia nel mondo globale; la Resistenza (IRSIFAR); le relazioni internazionali; didattica della Shoà; didattica delle foibe; le riforme istituzionali;

- Formazione interna: seminari sui testi del '900 aperti anche agli studenti del quinto anno;

Dipartimenti di Italianistica e di Latino e Greco:

- Didattica e nuove tecnologie (“Flipped classroom”/classe virtuale; competenze digitali e nuovi bisogni educativi: saper fare ricerca, utilizzare i social media, i lavori del futuro, accenni al coding; miglioramento dell’uso di Google Drive e dei moduli per i sondaggi, applicazioni IPAD per le classi tablet);
- Corso sulla scrittura controllata e sull’insegnamento dell’italiano come L2, a cura della prof.ssa M. Emanuela Piemontese (Sapienza – Università di Roma, Dip. di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche) e del prof. Francesco De Renzo (Sapienza – Università di Roma, Dip. Istituto italiano di studi orientali);
- Formazione sulla seconda prova rinnovata degli Esami di Stato;
- Formazione prevista nell’ambito del progetto “Clavius on the web”;

Dipartimento di Religione:

- Formazione prevista nell’ambito del progetto “Clavius on the web”;
- Corso sull’ebraico nelle traduzioni bibliche (a cura del prof. Bortone);

Dipartimento Esabac- Clil:

- Formazione congiunta USR – Ambasciata Francese per i docenti del corso Esabac;
- Corsi di lingua per i docenti impegnati nell’insegnamento con metodologia CLIL e percorsi di autoformazione in collaborazione con i docenti di lingua;

Dipartimento di scienze motorie:

- Formazione per rendere i docenti formatori nelle tecniche di emergenza e di primo soccorso;
- Aggiornamento sull’uso del defibrillatore;
- Attività di formazione proposte dalle Federazioni;

Commissione Bes:

- Corso di formazione sui DSA “Dalla clinica al PDP” (a cura della dottoressa Penge dell’Università Sapienza).

8c. - Didattica extra-moenia e mobilità internazionale studentesca:

Per promuovere la crescita umana e culturale dei suoi alunni, il Liceo organizza, nell'ambito della progettazione didattica elaborata dai consigli di classe, viaggi di istruzione, campi scuola naturalistici e sportivi (campus velico; Experimenta 4: laboratorio scientifico in barca a vela; Beach volley school), stages, scambi culturali con studenti delle scuole superiori europee e, dal 2008, anche degli Stati Uniti. A sua volta, la scuola ospita studenti stranieri venuti in Italia per il loro anno di studio all'estero.

In particolare a partire dall'anno scolastico 2015 – 2016 è stato attivato, nell'ambito dell'accordo-quadroUSR Lazio-Académie de Paris un partenariato con il Lycée Rodin di Parigi.

Il Liceo, inoltre, **sostiene gli studenti che scelgono di fare un'esperienza scolastica individuale presso scuole estere**, curando i rapporti con le organizzazioni che si occupano della mobilità studentesca internazionale.

8d. Progetti di dipartimento:

I dipartimenti disciplinari sono i seguenti: Italianistica; Latino e greco; Matematica e Fisica; Scienze Naturali; Storia e Filosofia; Religione; Lingue straniere moderne (inglese, spagnolo, francese e tedesco); Storia dell'Arte; Scienze motorie; CLIL – Esabac.

I Dipartimenti sono coordinati da un docente eletto in ciascun dipartimento e costituiscono **i centri di ricerca e sperimentazione didattica** della scuola: si occupano della revisione delle programmazioni, della fissazione dei saperi minimi essenziali per ciascuna disciplina e per i diversi livelli di studio, della costruzione del curriculum verticale, dell'organizzazione delle prove parallele, nonché della definizione dei criteri per la certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio, della progettazione delle attività di formazione in servizio, della proposta di progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa al Collegio dei docenti.

Ciascun dipartimento si riunisce almeno due volte l'anno, la calendarizzazione delle attività viene tuttavia fissata e adattata autonomamente da ciascun dipartimento a seconda delle proprie esigenze.

In particolare, i dipartimenti di storia e di francese collaborano alla realizzazione del curriculum ESABAC di Histoire nel triennio della sezione D del Liceo Linguistico.

Di seguito [i progetti elaborati dai dipartimenti](#) per il corrente a.s.:

ITALIANISTICA

Il Dipartimento propone progetti che promuovano la lettura e la scrittura e avvicinino la scuola al mondo della cultura, della informazione e dell'editoria. La proposta per il corrente a.s. comprende:

- **Laboratorio di scrittura:** a partire dagli esiti dell'autovalutazione di Istituto, si propone un potenziamento nelle competenze di scrittura guidata (redazione di saggi brevi) per le classi terze e nelle competenze interpretative di un testo antico per le classi seconde dell'indirizzo classico.
- **Repubblica@scuola:** con un'attività redazionale on line, contribuisce a sviluppare capacità critica e ad acquisire una più vasta padronanza delle forme di scrittura. Favorisce inoltre la partecipazione al dibattito sociale, politico e culturale e l'acquisizione di competenze digitali.
- **Un anno stregato:** coinvolge direttamente studentesse e studenti alla lettura, alla recensione, al booktrailer e infine alla selezione dei libri che poi saranno finalisti al premio Strega.
- **Scienza narrata:** un concorso finalizzato a padroneggiare una scrittura creativa con uno sguardo scientifico; ai partecipanti si richiede la scrittura di un racconto che contenga nella trama un elemento scientifico.
- **Piccoli maestri:** promuove il piacere della lettura attraverso il confronto con scrittori contemporanei che raccontano il loro "libro del cuore".
- **David giovani:** promuove la cultura cinematografica. Gli studenti partecipanti assisteranno, da marzo a ottobre, alla proiezione di 10 film italiani; successivamente voteranno il film da loro giudicato migliore e presenteranno un elaborato o sulla loro esperienza o sul film, tra i dieci, che li abbia particolarmente colpiti.
- **Sky TG 24:** un progetto che intende avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione con l'obiettivo di sviluppare la Media Literacy, vivendo un'esperienza da "professionisti dell'informazione".

LATINO E GRECO

- **Latino a classi aperte:** il progetto intende approntare, nell'insegnamento del latino, un percorso didattico finalizzato, da un lato, a sostenere gli studenti con difficoltà che necessitino di recupero curricolare e, dall'altro, a potenziare conoscenze e competenze degli studenti con rendimento medio / alto.

- **Progetto Prometeo – Inda:** il progetto intende divulgare il pensiero classico attraverso i temi della tragedia greca e delle rappresentazioni classiche di Siracusa per coniugare l’eredità filosofico – letteraria del passato con le urgenze della contemporaneità.

STORIA E FILOSOFIA:

- **Laboratorio multimediale: la cultura dell'immagine.** Il progetto vuole potenziare le competenze di lettura delle immagini e di uso delle stesse per una comunicazione significativa ed efficace. Vuole inoltre invitare alla partecipazione creativa sviluppando negli studenti competenze di ricerca – azione e di organizzazione di eventi culturali.
- **Seminari di storia contemporanea:** gli studenti delle classi dell’ultimo anno partecipano ad un seminario organizzato dalla Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea su temi della storia del XX secolo.
- **Conferenze di economia:** tenute, in Istituto, dai docenti della facoltà di economia della Sapienza.

MATEMATICA E FISICA:

- **Catalogo ragionato e illustrato laboratorio di fisica:** il progetto intende fornire agli alunni e alla scuola un interessante contributo culturale sulla storia della fisica attraverso la valorizzazione del patrimonio scientifico custodito nella scuola attraverso la catalogazione degli strumenti di fisica già presenti in Istituto e attraverso la presentazione di nuove esperienze di laboratorio.

SPAGNOLO:

- **Celebramos el día del libro:** il progetto promuove un evento culturale in voga nel Paese della lingua target e di importanza internazionale, motiva alla lettura e crea un’occasione di scambio di esperienze didattiche tra pari.

SCIENZE MOTORIE:

- **Centro sportivo scolastico:** pratica in orario extracurricolare delle seguenti discipline sportive (Pallavolo, Beach Volley, Calcio a 5, Tennis Tavolo, Corsa di Miguel, Corsa campestre, Bridge, Ginnastica Posturale, Canottaggio, Tiro) e partecipazione ai campionati studenteschi.

- **Corrinsieme:** a partire da un evento di corsa campestre si vuole promuovere e diffondere la pratica sportiva momento privilegiato per la salvaguardia della salute, del benessere fisico e psichico e occasione di aggregazione sociale.
- **La corsa di Miguel:** il progetto, ricordando la figura di Miguel Benancio Sanchez, maratoneta e poeta argentino desaparecido, vuole richiamare alla dimensione etica dello sport inteso come uno strumento per combattere ogni violazione dei diritti umani.
- **Remare a scuola:** il progetto vuole offrire un'opportunità di crescita psico – fisica, comunicando nel frattempo il valore e il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento primario come l'acqua.
- **Proviamo a fare centro: tiro a segno:** il progetto intende aiutare i ragazzi a diventare consapevoli dell'importanza della sicurezza e della pericolosità potenziale delle armi. La pratica del tiro a segno, da un punto di vista tecnico, potenzia le capacità di concentrazione e autocontrollo.

DIPARTIMENTO CLIL:

- **Moduli Clil:** Le lingue straniere individuate per l'insegnamento della DNL sono il francese, l'inglese e il tedesco. Le discipline interessate: Filosofia, Storia, Scienze, Storia dell'arte, Matematica, Fisica e Scienze motorie.
- Nel liceo classico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica nel quinto anno di corso; nel liceo linguistico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica nel terzo anno e di due discipline non linguistiche nel quarto e quinto anno

I DNL	II DNL
Classe 3 AL Storia - Inglese	NON PREVISTA
Classe 3 BL Arte – Inglese	NON PREVISTA
Classe 3 CL Scienze - Inglese	NON PREVISTA
Classe 3 DL Storia - ESABAC	NON PREVISTA
Classe 3 EL Arte - Inglese	NON PREVISTA
Classe 3 FL Arte - Inglese	NON PREVISTA
Classe 3 GL Filosofia - Inglese	NON PREVISTA
Classe 3 HL Scienze - Inglese	NON PREVISTA

Classe 4 AL Scienze - Inglese	Modulo interdisciplinare – Francese
Classe 4 BL Arte - Inglese	Fisica – Francese
Classe 4 CL Arte - Inglese	Modulo interdisciplinare - Tedesco
Classe 4 DL Maggi - ESABAC	Scienze – Inglese
Classe 4 EL Arte – Inglese	Modulo interdisciplinare - Francese
Classe 4 FL Arte - Inglese	Modulo interdisciplinare - Francese
Classe 4 GL Filosofia - Inglese	Modulo interdisciplinare - Tedesco
Classe 5 AL Matematica – francese	Arte – inglese
Classe 5 BL Filosofia - Inglese	Matematica – Francese
Classe 5 CL Scienze motorie – Inglese	Modulo interdisciplinare - Tedesco
Classe 5 DL - ESABAC.	Scienze – Inglese
Classe 5 AC Filosofia - inglese	NON PREVISTA
Classe 5 BC Arte – Inglese	NON PREVISTA
Classe 5 CC Matematica – Inglese	NON PREVISTA
Classe 5 DC Arte - Inglese	NON PREVISTA
Classe 5 EC Arte – Inglese	NON PREVISTA

- **Read2beready:** il progetto intende focalizzare l'apprendimento dello studente portando ciascuno a utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi (ad es. ricerca e presentazione; lettura, scrittura, ascolto e comprensione). Promuove inoltre l'inclusione degli studenti BES e DSA e degli studenti stranieri.

8e. - Attività di ampliamento dell'offerta formativa

In questo ambito vengono promosse attività strettamente collegate al curriculum, del quale ampliano determinati aspetti di maggiore specializzazione. Esse si svolgono in orario pomeridiano, sono elettive. In particolare nel corrente a.s. verranno organizzati:

- **Corsi pomeridiani di lingue** (inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese) con docenti madrelingua e/o specializzati. La scuola si fa carico di tutti gli aspetti organizzativi e didattici. I costi sono a carico dei partecipanti;
- **Preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee** (Cambridge, DELF, Cervantes, FIT, Zertificat) e iscrizioni agli esami, a cura della scuola; costo dell'esame a carico dei partecipanti;
- Corsi per il **conseguimento della Patente Europea del Computer (EIPASS)**. Esami in sede. Costo dei corsi e degli esami a carico dei partecipanti;
- **Corsi di fisica, matematica e logica, chimica, biologia**, tenuti dai docenti della scuola in orario extra curricolare per la **preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie**
- **Corso di matematica** organizzato nell'ambito della Convenzione con la **Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma Tre**: offre agli alunni del penultimo e ultimo anno la possibilità di prepararsi al test di accesso alla facoltà; è organizzato dalla scuola con il contributo dell'Università. Il superamento della prova prevista al termine del corso consente ai ragazzi di iscriversi direttamente alla facoltà senza dover sottoporsi al test d'ingresso.
- Progetti di **educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole** organizzati in collaborazione con associazioni, magistrati, giornalisti.
- **Dal cielo al laboratorio, dal laboratorio al cielo**: avvicina gli studenti all'astronomia, sia mediante l'osservazione diretta di corpi celesti, sia mediante l'elaborazione di immagini e dati in laboratorio.
- **Le scienze in pratica**: attività interdipartimentale (in collaborazione con Matematica e Fisica e Storia dell'arte) che, all'interno del programma Experimenta 4 del MIUR, prevede l'attivazione di laboratori di chimica e biologia anche come azione di miglioramento secondo le direttive esplicitate nel RAV.
- **Biblioteca scolastica on line – Librarything**: accessibilità al patrimonio librario e alla consultazione on line dei testi.
- **La biblioteca scolastica: motore di ricerca e condivisione**: il progetto vuole rendere efficiente e continuativo il servizio di assistenza agli utenti della biblioteca anche attraverso l'adesione a MLOL, una piattaforma che offre alle biblioteche pubbliche, scolastiche e universitarie un servizio di prestito digitale.

- **Supporto biblioteca Via delle Isole Curzolane:** gestione del prestito temporaneo di vocabolari agli alunni; gestione del prestito annuale di vocabolari alle classi.
- **Traduzioni e tradizioni: “Il Codice Bibbia”:** la Bibbia come codice culturale e le sue traduzioni / tradizioni. Accesso alla visione e lettura dei codici antichi presso la Biblioteca dell’università Gregoriana.
- **Claviusontheweb: manoscritti antichi e web:** sviluppo di tool specifici per l’annotazione linguistica, lessicale e semantica dei testi, per la visualizzazione delle annotazioni e per i linked data.

8f. - Attività di orientamento in entrata e in uscita – alternanza scuola lavoro (stage)

A. – INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il Progetto è finalizzato a promuovere negli studenti dell’ultimo anno della Scuola secondaria di I grado l’acquisizione di strumenti adeguati a compiere, in modo informato e il più possibile consapevole, la scelta della Scuola secondaria di II grado e a illustrare il Piano dell’Offerta Formativa del Liceo a famiglie e istituzioni scolastiche del territorio.

Il docente referente coordina le attività dei docenti e degli studenti del Gruppo di Orientamento che attua la propria azione secondo le seguenti modalità:

- incontri di presentazione dell’Istituto presso tutte le Scuole secondarie di I grado interessate;
- svolgimento di incontri di informazione e orientamento a Scuola (sportelli pomeridiani e open day domenicali);
- partecipazione degli studenti delle Scuole medie del territorio a lezioni aperte nei laboratori del Liceo;
- organizzazione delle Olimpiadi di Grammatica.

Per sostenere e rafforzare la motivazione allo studio, prevenire o affrontare il disagio ed eventualmente riorientare gli alunni delle prime classi, vengono somministrati a cura di uno psicologo orientatore test a tutti gli alunni neo-iscritti; i risultati sono poi restituiti alle famiglie nel corso di colloqui individuali. Lo psicologo attiva, inoltre, con cadenza mensile su prenotazione, uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni, le famiglie e i docenti che ne sentano la necessità.

A decorrere dal corrente anno scolastico Il Liceo “Aristofane”, in sinergia con le Scuole medie del territorio, ha attivato un progetto *continuità* finalizzato a:

- individuare traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado,
- sviluppare curricula verticali e trasversali,

- ricercare contesti di senso con l'intento di coinvolgere il maggior numero di docenti in processi comuni di progettazione, gestione e utilizzo di percorsi didattici validi,
- raccogliere e diffondere materiali didattici validi e fruibili
- attuare una didattica orientante, come strumento permanente e strategico, per garantire lo sviluppo della persona e della sua identità, il sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale, la promozione dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale

B. - ORIENTAMENTO IN USCITA – alternanza scuola lavoro

La L.107/2015 di riforma della scuola introduce la nuova modalità didattica dell'alternanza scuola – lavoro. La disposizione si attua a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015-2016 che sono chiamate, nell'arco degli ultimi tre anni, a completare 200 ore di alternanza in Enti o Università convenzionate con la scuola.

Il Liceo Aristofane ha provveduto a stipulare o a rinnovare le convenzioni in essere con i seguenti Soggetti:

Sapienza Università di Roma (Odeion, Theatron, Polo Museale, Orto Botanico, Facoltà di Economia);

Comunità di Sant'Egidio;

Caritas;

Pontificia Università Gregoriana

Museo MAXXI;

Eretum (Istituzione Culturale Monterotondo).

ed ha avviato una interlocuzione mirata al raggiungimento di intese con

LUISS Guido Carli, Università Roma 3, Museo della Liberazione, FAI (Fondo Ambiente Italiano), Biblioteca Ennio Flajano, Impresa in Azione (Junior Achievement), GAR (Gruppo Archeologico Romano)

La nuova modalità sarà affrontata in termini di didattica orientante, come strumento strategico per garantire il sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale, la promozione dell'occupazione attiva e dell'inclusione sociale allo scopo di:

- comprendere e approfondire le attitudini e aspirazioni di ciascuno studente
- individuare il possibile percorso accademico o l'eventuale ambito professionale
- ripensare l'istruzione attraverso una maggiore attenzione allo sviluppo di competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività, imprenditorialità) e di competenze specifiche (apprendimento delle lingue straniere, sviluppo della cultura digitale).

Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita si collocano, inoltre:

- **Progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS).** Ha lo scopo di offrire agli studenti degli ultimi anni, in collaborazione con facoltà universitarie, l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e orientare a scelte consapevoli.
- **Jobshadowing.** Attività di formazione informale (osservazione attiva con rielaborazione in classe) che si svolge solitamente in settori professionali aperti agli studenti dai genitori del Liceo Aristofane allo scopo di acquisire competenze e buone pratiche.

8g. - Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Si tratta di attività elettive, che si svolgono tutte in orario pomeridiano, che la scuola coordina e organizza e i cui costi sono a carico dei partecipanti. La loro finalità è quella di sviluppare e coltivare le vocazioni culturali che lo studente può non trovare pienamente soddisfatte nell'ambito curricolare. Esse tuttavia mantengono stretti legami con il curricolo, di cui contribuiscono a sviluppare e ad approfondire ad alcuni aspetti. In particolare nel corrente a.s. si svolgeranno i seguenti progetti:

- **Laboratorio teatrale:** gli studenti, sotto la guida di un esperto, lavorano alla messa in scena di un testo teatrale.
- **Progetto O.Ti.S:** è un progetto promosso dalla Regione Lazio, dall'Assessorato Scuola, Politiche Giovanili, Sport e Partecipazione di Roma Capitale e dall'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi. Ha come obiettivi la promozione del teatro come metodologia didattica, la sensibilizzazione al dialogo interculturale e la diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, in particolare nei paesi dell'area mediterranea.
- **Progetto offerta musicale e teatrale:** selezione mensile degli spettacoli teatrali e musicali in programmazione, proposti agli studenti a costi accessibili. (E' esclusa la partecipazione a rappresentazioni in orario scolastico e a spettacoli organizzati appositamente per le scuole).
- **La scuola adotta un monumento:** il docente referente e gli altri docenti di storia dell'arte guidano gli studenti partecipanti nello studio di un monumento e/o di un quartiere e nello svolgimento di un'attività collegata alla conservazione e al restauro dei beni artistici e archeologici di Roma.
- **Adottiamo il nostro giardino:** le classi, coordinate dai docenti interessati, si impegnano a sistemare e curare il giardino della scuola, "adottando"

ciascuna una porzione dello spazio esterno.

- **Iniziative di educazione alla salute e ai corretti stili di vita:** in collaborazione con enti esterni (in modo particolare con la ASL) la scuola organizza incontri di informazione e prevenzione e collabora con le associazioni impegnate nella ricerca e nel sostegno al prossimo (AIRC; Ad SPEM e Donatori di sangue Roma Est per la periodica raccolta di sangue con l'autoemoteca).
- **Aristofane solidale:** partecipazione degli studenti ad attività di volontariato promosse in collaborazione con enti, comunità e associazioni (Caritas, S. Egidio, Banco alimentare, Fosics).
- **Sicurezza in acqua:** il progetto intende promuovere la sicurezza e la cultura del/ in mare e delle / nelle acque confinate (piscine, fiumi e laghi), nonché la tutela dell'ambiente marino.
- **Primo soccorso e prevenzione:** il progetto sensibilizza sull'adozione di stili di vita sani e sicuri e vuole diffondere la cultura del primo soccorso e dell'attività di volontariato come opportunità di crescita personale.

8h. – Progetti finanziati

- **Progetti PON:** 1° avviso PON sessennio 2014 – 2020 fondi strutturali europei – per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN / WLAN.
- **Progetto Fondazione Roma:** implementazione della rete wireless; modernizzazione della dotazione TIC di Istituto.

8i. – Progetti realizzati dai docenti dell'organico di potenziamento

- **Prof. MITRIONE:** Pillole di scienza, Progetto animali pericolosi, Progetto specie invasive o aliene
- **Prof. BASILE:** Educazione alla legalità/cittadinanza attiva, Dal Diritto Romano ai giorni nostri, La funzione della pena nella Costituzione Italiana, Magna Charta libertatum e Costituzione
- **Proff.ri ALAGIA e PACI; BENTIVENGA e GALOTTA; CARE' e UNGARO:** moduli didattici di approfondimento rispettivamente per le discipline di scienze motorie e sportive, storia e filosofia, storia dell'arte e discipline pittoriche.

9. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici.

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n.292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

CARTA DEI SERVIZI DEL LICEO ARISTOFANE

(Collegio Docenti, riunione del 15/5/14; Consiglio di Istituto, riunione del 29/5/14)

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti. Si ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.

PARTE I - AREA DIDATTICA

1 - Attività collegiali

Il Collegio Docenti, come responsabile della *qualità* di ogni attività educativa, opera anche tramite i Dipartimenti disciplinari e le Commissioni di lavoro, presieduti dal Dirigente scolastico o da un responsabile incaricato con atto formale. La partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro, previsti dalla normativa e deliberati dal Collegio Docenti, è obbligatoria. Entro il primo mese di scuola, il Dirigente scolastico, acquisite le proposte dei docenti, predispone un Piano annuale delle Attività, che presenta al Collegio Docenti.

2 - Funzioni e responsabilità dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni

I Dipartimenti disciplinari e le Commissioni hanno la funzione di:

- a. contribuire all'elaborazione del P.O.F.;
- b. definire la programmazione scolastica ed extrascolastica annuale;
- c. fornire indicazioni generali sulla scelta e l'uso delle strumentazioni didattiche e sulla scelta dei libri di testo, ferma restando la libertà dei singoli docenti, avendo come criteri di riferimento la loro validità culturale e la funzionalità educativa.
- d. elaborare sistemi di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dell'azione educativa.

3 - Piano dell'Offerta Formativa

Il P.O.F. è il documento della programmazione d'Istituto, in riferimento alle scelte organizzative, formative e all'uso delle risorse. Il P.O.F., al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Classe, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale degli studenti, per la programmazione collegiale e individuale dei docenti, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici. Il P.O.F. definisce anche le attività riguardanti l'orientamento, lo studio assistito, i corsi di sostegno e gli interventi di recupero delle insufficienze.

La programmazione viene sottoposta annualmente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono *in itinere*.

4 - Informazione all'utenza

Il P.O.F. è approvato all'inizio di ogni anno dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il contenuto è reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto alla pagina <http://www.liceoaristofane.gov.it/resources/didattica/pof/pof-14-15.pdf>.

Entro il mese di novembre i Dipartimenti elaborano la propria programmazione e ogni docente elabora il proprio Piano di Lavoro, che porta a conoscenza delle classi. Programmazioni dei Dipartimenti e Piani di Lavoro dei Docenti sono pubblicati nella pagina web <http://www.liceoaristofane.gov.it/it/didattica>.

Periodi, orari, modalità di ricevimento degli insegnanti e composizione dei consigli di classe sono comunicati annualmente nella pagina web <http://www.liceoaristofane.gov.it/it/ricevimento-insegnanti>.

Il termine massimo per la restituzione dei compiti in classe corretti è fissato in tre settimane dalla data di effettuazione e in ogni caso avviene prima del successivo compito. La restituzione è integrata da una correzione e riflessione collettiva in classe e, ove necessario, da interventi individualizzati.

I compiti in classe possono essere visionati dalle famiglie in occasione dei colloqui; a richiesta può esserne estratta copia.

PARTE II - SERVIZI AMMINISTRATIVI

5 - Fattori di qualità

Il liceo Aristofane ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: celerità delle procedure; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; brevi tempi d'attesa agli sportelli; flessibilità degli orari d'ufficio.

6 - Standard specifici delle procedure

Il liceo Aristofane garantisce l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi applicando le seguenti disposizioni:

- a. il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori ricevono docenti e studenti in qualsiasi momento, compatibilmente con le pratiche d'ufficio in atto; ricevono il pubblico previo appuntamento richiesto tramite telefono o posta elettronica (<http://www.liceoaristofane.gov.it/it/contatti>);
- b. gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico, reso noto annualmente sul sito web (<http://www.liceoaristofane.gov.it/it/ricevimento-ds-segreteria>), funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio; nel periodo delle iscrizioni l'orario di apertura degli uffici viene potenziato;
- c. i certificati sono rilasciati, su richiesta, nel normale orario di apertura al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni lavorativi per quelli di servizio o con votazioni e/o giudizi;
- d. i nulla osta sono rilasciati entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi dall'arrivo della dichiarazione di disponibilità della scuola accogliente;
- i diplomi originali sono predisposti entro il mese di dicembre dell'anno di superamento dell'Esame di Stato;
- f. i documenti di valutazione elaborati al termine dello scrutinio intermedio sono consegnati agli studenti dal Dirigente Scolastico (o da un docente da lui delegato) entro 10 giorni dal termine delle operazioni di predisposizione; quelli elaborati al termine dello scrutinio finale sono pubblicati all'Albo, conservati nel fascicolo personale dello studente e consegnati agli interessati dopo il superamento dell'Esame di Stato;
- g. il liceo Aristofane assicura all'utenza la tempestività del contatto telefonico, con modalità di risposta che comprendono il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio competente a fornire le informazioni richieste;
- h. presso l'ingresso e nell'atrio della sede centrale e delle succursali sono sempre presenti e conoscibili attraverso i cartellini identificativi gli operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio;
- i. il personale degli uffici di segreteria quando svolge attività a contatto con il pubblico rende conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi;
- j. l'orario di funzionamento dell'Istituto è assicurato per almeno 10 ore al giorno dal lunedì al giovedì; il venerdì e il sabato per almeno 7 ore, adeguando opportunamente l'orario di servizio del personale ATA secondo le indicazioni del CCNL.

PARTE III - CONDIZIONI AMBIENTALI DELL'ISTITUTO

7 - Fattori di qualità

Il Liceo Aristofane garantisce un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro. In particolare salvaguarda:

- a. la sicurezza degli studenti all'interno dell'Istituto, con adeguate forme di vigilanza nelle classi, nei laboratori e in tutti gli ambienti scolastici;
- b. l'igiene dei servizi e di tutti i locali, con interventi di pulizia sia nel corso della giornata sia al termine della stessa;
- c. un impegno particolare per sensibilizzare tutti gli Enti interessati ai fini della sicurezza, della manutenzione dell'edificio e dell'abbattimento di eventuali barriere architettoniche;d. l'attivazione di tutte le norme riguardanti la sicurezza dei lavoratori e degli studenti; in particolare, in ottemperanza al vigente T.U., sono stati predisposti il Documento per la Valutazione dei Rischi e il corrispondente Piano di Evacuazione degli edifici in caso di calamità.